



FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI ORVIETO

# news

n.1 giugno 2009

## Cambio al vertice dell'Ente: una nomina nel segno della continuità

**Già** componente del Consiglio di Amministrazione da luglio 2006 e Vice Presidente da aprile 2008, Vincenzo Fumi è stato nominato il 3 aprile 2009 alla carica di Presidente della Fondazione. Succede ad un illustre predecessore: l'arch. Torquato Terracina, per dodici anni al timone dell'Ente cittadino.

Il sig. Fumi è Agente Capo procuratore della Società Reale Mutua di Assicurazioni – Agenzia di Orvieto dal 1982 e ha fatto parte del Consiglio Direttivo del Gruppo Agenti Reale Mutua dal 1985 al 1993 e dal 2002 riconfermato come fiduciario della Regione Umbria.

## PRESENTAZIONE NEWSLETTER

Una occasione di comunicazione e informazione. Nasce così la newsletter della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto: un mezzo per testimoniare l'importanza di un dialogo proficuo e costruttivo a tutto campo con il target di riferimento al fine di consentire con significativa continuità la conoscenza, ma anche lo scambio e il confronto sulla realtà dell'Ente nel suo evolversi. Immediata, chiara e trasparente la newsletter, al suo esordio con questo numero, arriverà direttamente nella casella di posta elettronica degli utenti interessati per documentare attività, impegni e progetti in cui la Fondazione è coinvolta. Grazie alla estrema flessibilità nella frequenza di invio costituirà un importante strumento nella strategia di sostegno al territorio.

## Intervista al nuovo presidente

Orvieto terra d'arte e di cultura in cui la Fondazione Cassa di Risparmio opera come un mecenate di qualità. Parla il neo presidente Vincenzo Fumi da due mesi alla guida dell'Ente cittadino: soddisfazione ed orgoglio per quanto già fatto, importanti progetti per il futuro

**1) La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una delle ottantotto Fondazioni di origine bancaria sparse sul territorio italiano. Un ente importante che anche la città sta imparando a riconoscere e nel quale Lei opera attivamente da anni e di cui ora è diventato Presidente. Può spiegarci nel dettaglio l'importanza del lavoro che dovrà svolgere?**

La mia attività in qualità di Presidente della Fondazione si svilupperà nel solco della continuità con le linee operative che l'Ente persegue da anni e che sono sintetizzate in poche parole: autonomia ed efficienza operativa, vicinanza alle esigenze del territorio e collaborazione con i vari operatori pubblici e privati, in campo sociale ed economico. Il primo obiettivo che mi sono posto è di continuare ad investire oculatamente il patrimonio della Fondazione per incrementar-

lo, così come è avvenuto sino ad oggi anche in momenti difficili come quelli attuali: il patrimonio della Fondazione è, infatti, un bene della Città che deve essere difeso e valorizzato nell'interesse generale.

Il secondo obiettivo è quello del migliore impiego delle risorse generate dall'investimento del patrimonio per interventi nei settori di operatività utili per una reale crescita sociale ed economica del nostro territorio.

**2) Quali sono nell'immediato futuro gli obiettivi della Fondazione con riferimento sia alla Banca partecipata che ai settori istituzionali di intervento?**

La Cassa di Risparmio di Orvieto Spa è recentemente entrata a far parte del Gruppo Bancario della Popolare di Bari a seguito della cessione della partecipazione di controllo da parte di Carifirenze.

Si tratta di un Gruppo dinamico ed efficiente nell'ambito del quale la nostra partecipata dovrà svolgere il ruolo di Banca del Centro Italia, con un significativo aumento dimensionale.

La Fondazione intende assecondare questo progetto di espansione, per il quale si renderà necessario anche procedere a degli aumenti di capitale, con l'intento di non diminuire la propria quota di partecipazione del 26,43% e di incrementarne il valore.

Una banca più grande e sempre più efficiente è sicuramente un bene prezioso per il territorio, sia in termini di benefici diretti che il territorio riceve per il finanziamento delle imprese, sia in termini di dividendi che la Fondazione può incassare per le proprie attività sempre in favore del territorio.

**3) Investire in arte e cultura. Come può diventare strategica la filantropia?**

*Continua a pag. 2*

INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE *Segue dalla 1*

L'investimento in arte e cultura per un territorio come quello di Orvieto non può che essere strategico, visto il grande patrimonio artistico presente.

Certo, l'azione di chi come la nostra Fondazione opera in questo settore deve essere improntata ad una continua ricerca di sinergie e collaborazioni con i vari soggetti, pubblici e privati, che operano nello stesso settore per realizzare un'effettiva crescita del territorio orvietano.

La Fondazione investe sia secondo i canoni tradizionali, mediante la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (restauri, editoria d'arte, finanziamento di eventi culturali), sia mediante forme più innovative di promozione del territorio, come ad esempio la gestione diretta di

un punto di accoglienza per i turisti situato nella zona più panoramica della Città e l'offerta di servizi per il turismo come l'innovativo progetto "Orvieto nell'Aria", un portale multilingue i cui contenuti vengono visualizzati su palmari di facile utilizzo e di efficiente comodità: si tratta di una mappa della città in formato elettronico che viene visualizzata direttamente sul palmare e che fornisce notizie particolareggiate su monumenti, luoghi, personaggi, fatti, ma anche su esercizi commerciali, strutture alberghiere, occasioni di divertimento e di svago del tessuto cittadino.

#### 4) **La promozione dello sviluppo locale. Come coinvolgere gli operatori economici nello svolgimento**

#### **del ruolo di impulso e guida per iniziative rivolte al miglioramento del "potenziale competitivo" del territorio?**

Il punto dolente del nostro territorio è proprio quello del miglioramento del "potenziale competitivo".

La nostra Città sotto questo profilo è bloccata e sino ad ora poco o nulla è stato fatto. L'amministrazione comunale deve compiere scelte coraggiose per lanciare il nostro territorio.

La nostra Fondazione non farà mancare il suo proprio contributo di idee e di risorse per progetti che siano realmente finalizzati allo sviluppo economico del territorio e che siano gestiti in modo efficiente e produttivo.

## La compagine sociale

Con le nomine nel mese di aprile di due nuovi soci, il dott. Luca Bravetti e l'avv. Adolfo Ciardiello, l'Assemblea dei soci della Fondazione risulta ora composta da n. 65 soci:

Achilli Spartaco  
Attioli Aldo  
Barbabella Franco  
Barberani Luigi Antonio  
Bartolucci Claudia  
Benedetti Maria  
Benucci Pietro  
Biagioli Stefano  
Bianchi Fausto  
Bisacca Libero Liborio  
Bottai Corrado  
Bracaccia Massimo  
Bravetti Luca  
Capretto Vincenzo  
Casoli Claudio  
Catarcia Nello  
Ciardiello Adolfo  
Cinti Francesco  
Clericò Filippo  
Comune di Orvieto  
Damasso Luciano  
De Felice Mario Marino  
Della Fina Giuseppe Maria  
Diocesi di Orvieto Todi  
Equitani Paolo  
Farina Sergio Maria  
Febbraro Franco  
Fiorenzi Enrico  
Foti Nicola  
Fumi Vincenzo  
Gatti Serafino  
Gilotti Alessandro  
Giorgini Sante

Gori Aldo  
Guariglia Giovanni  
Iorio Ruggero  
Lombardi Antonio  
Maciotti Giberti Maria Rosaria  
Madeo Annamaria  
Mattioni Aldo  
Morino Roberto  
Nannarelli Arnaldo  
Neri Pierluigi  
Paci Alessandro  
Palmieri Aniello  
Pedetti Gino  
Petrangeli Clelia  
Petrella Pier Luigi  
Pezzana Aldo  
Poddi Enrico  
Ranchino Angelo  
Ravanelli Marco  
Romoli Francesco  
Salituri Pietro  
Sarnari Luciano  
Scambia Antonino  
Spadoni Sergio  
Stella Franco  
Tamburini Pietro  
Tatta Carlo  
Terracina Torquato  
Torrioni Mario  
Turreni Agostino  
Zanchi Alberto  
Zanchi Evandro

## LA PARTECIPAZIONE NELLA BANCA CONFERITARIA

Il 20 marzo si è tenuta l'Assemblea annuale della CRO spa che ha approvato il bilancio 2008 e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio sindacale della banca per il triennio 2009-2011 che scadranno con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011.

Tale Assemblea si è svolta in concomitanza con l'entrata formale del nuovo azionista di maggioranza Banca Popolare di Bari a seguito dell'acquisto del 73,57 per cento di azioni dalla Carifirenze. Su designazione della Fondazione sono stati nominati quali componenti il Consiglio il commercialista Marco Ravanelli, che dopo aver fatto parte per sei anni del Consiglio, ha assunto la carica di Presidente, l'avvocato Chiara Venturi, il commercialista Pietro Benucci e il professore universitario Furio Camillo Rosati, nonché quale componente il Collegio Sindacale il commercialista Luca Bravetti.

I criteri adottati dalla Fondazione per le designazioni di propria competenza sono stati finalizzati ad assicurare la migliore operatività della banca nell'interesse degli azionisti e del territorio orvietano e precisamente professionalità, ricambio e alternanza, garantendo la continuità aziendale e la rappresentatività del territorio.

Con la formalizzazione della cessione della maggioranza alla Banca Popolare di Bari potrà proseguire il percorso di sviluppo della CRO, in quanto il progetto industriale formulato dalla Popolare assegna alla Cassa un ruolo significativo di presidio e di sviluppo nell'Italia Centrale quale banca di riferimento del Gruppo nel Centro Italia.

*Continua a pag. 3*

## I REGOLAMENTI DELLA FONDAZIONE 2009

### Il nuovo Regolamento dell'Attività Istituzionale

Il 1° gennaio 2009 è diventato operativo il nuovo Regolamento dell'Attività Istituzionale della Fondazione che contiene alcune importanti novità per la presentazione delle richieste, la valutazione delle stesse e le modalità di erogazione delle somme in caso di accoglimento. Il Regolamento disciplina in pratica tempistica e modalità della politica erogativa e conferma la determinazione dell'Ente cittadino di contribuire in maniera sempre più qualificata, significativa ed apprezzata alla crescita del benessere sociale, culturale e scientifico della Comunità locale. Sono stati confermati per il 2009 i settori di intervento "Arte, Attività e Beni Culturali", "Istruzione e Formazione", "Sviluppo Locale", "Salute, Medicina Preventiva e Riabilitativa", "Volontariato, Filantropia, Beneficenza", "Assistenza agli Anziani".

### L'adozione del Codice Etico

Il Codice Etico, ovvero uno strumento per migliorare la regolamentazione della propria attività. Con questo obiettivo la Fondazione ha approvato il testo che formalizza i principi di comportamento e il sistema di regole obbligatorie per quanti, a vario titolo, entrano in contatto con l'Ente. Ispirato ai valori di chiarezza e trasparenza, il documento nasce da una attenta analisi della mission e degli stakeholder di riferimento e ribadisce, nel pieno rispetto del pluralismo e dell'autonomia di tutti i soggetti coinvolti, i principi di lealtà, correttezza, integrità e coerenza nel modo di operare e di condurre i rapporti come obiettivo cui tendere nella strategia di una crescita continua.

## LA PARTECIPAZIONE NELLA BANCA CONFERTARIA

### Segue dalla 2

La Fondazione condivide le linee generali del piano strategico di sviluppo della CRO, nella certezza di poter contribuire, insieme al nuovo socio di maggioranza, alla migliore pianificazione e implementazione del piano strategico, in quanto esso consentirà per un verso di esaltarne il ruolo di banca al servizio del territorio e per un altro di valorizzare la partecipazione della Fondazione.

La CRO manterrà una fisionomia di banca rete, ma ad essa verrà riconosciuta una più ampia autonomia operativa mediante la riattribuzione di alcune importanti funzioni, che possono essere svolte in modo più efficiente ed economico a livello locale.

La Fondazione, in questa prospettiva, ritiene opportuno contribuire attivamente all'attuazione del piano di sviluppo della banca, sia mettendo a disposizione del nuovo azionista di maggioranza – con il migliore spirito di collaborazione – il valore rappresentato dal radicamento sul territorio, sia investendo direttamente ulteriori quote di patrimonio nell'ambito degli aumenti di capitale che si renderanno necessari per sostenere lo sviluppo della banca.

# LA SOCIETA' STRUMENTALE

## Il nuovo CDA

**Ri**nnovato il Consiglio di amministrazione della OACS Srl, società strumentale della Fondazione, costituita nel 2004 ed operativa nei settori rilevanti "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione" e "Sviluppo locale".

Dopo l'elezione sig. Vincenzo Fumi che, come Presidente dell'Ente è per statuto Presidente anche della Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, sono stati

nominati alla carica di consigliere quattro componenti: conferme per il sig. Luciano Damasso, Vice Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione e per la sig.ra Maria Benedetti, membro del CDA dell'Ente, novità invece per i nomi del dott. Massimo Rosmini, membro del Consiglio di Indirizzo e dell'ing. Vincenzo Capretto, membro del CDA della Fondazione. Il nuovo CDA resterà in carica per i prossimi tre anni.

## Il finanziamento dei progetti realizzati dalla società strumentale

**La** Fondazione ha provveduto ad inizio 2009 a stanziare le risorse necessarie per realizzare importanti progetti propri attraverso la società strumentale.

Sono stati deliberati finanziamenti per l'attività editoriale, nell'ambito della quale è prevista la pubblicazione della mo-

nografia dedicata all'ingegnere Aldo Netti, undicesimo volume della collana "Gli Orvietani Illustri, nonché per la gestione della sede di Palazzo Coelli, nella quale sono divenuti operativi i nuovi spazi disponibili dopo la realizzazione della sala convegni, e per la gestione del Belvedere di Orvieto.

## Il Centro Congressi di Palazzo Coelli: una nuova opportunità per Orvieto

**La** Fondazione ha inaugurato lo scorso mese di ottobre un moderno Centro Congressi all'interno della sede di Palazzo Coelli, che sarà gestito dalla società strumentale. La struttura, invidiabile per posizione e qualità dei servizi delle tecnologie offerte è un polo d'avanguardia in grado di catalizzare l'interesse degli operatori per qualsiasi tipo di attività. Significativi, infatti, i contatti registrati in questi mesi anche grazie ad una

mirata strategia di marketing attraverso canali specializzati: divulgazione su riviste di settore e partecipazione ad eventi di assoluta risonanza quali la Borsa del Turismo Congressuale di Roma, la BIT milanese e la Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli. Una nuova opportunità, dunque, di crescita e di visibilità per la Rupe che ha già ricevuto l'apprezzamento dei più qualificati operatori della Meeting Industry.

## L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

### Da 18 anni sul territorio e per il territorio

**18** anni al servizio del territorio celebrati in uno speciale volume di immagini e di parole. E' tutto questo la pubblicazione edita per ricordare l'importante anniversario che è stata presentata il 17 aprile scorso: pagine puntuali e dettagliate per documentare in un unicum un bilancio qualitativamente e quantitativamente crescente e confermare oggi il ruolo imprescindibile che la Fondazione Cassa di Risparmio ha assunto nel territorio in cui è nata e si è sviluppata. Dal 1991 infatti l'Ente opera come interlocutore attento e sensibile sia in termini di risorse impiegate che di capacità progettuale e spinta propulsiva. Un impegno a tutto campo, dunque, che registra nei lunghi anni di attività ottimi risultati.

Anche nel 2008, anno caratterizzato da una crisi finanziaria a livello globale senza precedenti, la Fondazione, grazie alla oculata politica di gestione patrimoniale effettuata negli anni precedenti, ha potuto confermare il significativo ruolo a sostegno del territorio di riferimento delibero erogazioni per un tota-

le di 1.621.000 Euro. Molte le risorse destinate ad importanti progetti sia propri che di terzi. Attraverso l'attività della società strumentale Orvieto Arte-Cultura-Sviluppo Srl sono state organizzate due importanti mostre d'arte quali "Arte dell'oggi e dell'appena ieri. Il Novecento nelle Collezioni delle Fondazioni Cariverona e Domus" e "Umberto Prencipe. I paesaggi dell'anima. La Collezione d'arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto", nonché la pubblicazione del secondo volume della Storia di Orvieto e la decima monografia della collana "Gli orvietani illustri", oltre ai servizi turistici nella struttura del Belvedere di Orvieto.

Altri importanti interventi hanno, poi, permesso di inaugurare l'illuminazione artistica del Duomo di Orvieto e di lanciare l'innovativa guida turistica elettronica multimediale con il progetto "Orvieto nell'aria". Riconfermato inoltre il consueto sostegno ad Enti, Istituzioni e associazioni che hanno presentato meritevoli progetti nei vari settori istituzionali di operatività dell'Ente.

### Il Premio Barzini

**La** Fondazione ha contribuito anche quest'anno alla organizzazione del Premio Giornalistico "Luigi Barzini all'invitato speciale" giunto alla ventesima edizione. L'Ente, sensibile e tutte le iniziative che concorrono a qualificare la città, partecipa alla manifestazione volta a rinnovare la memoria dell'illustre concittadino, al quale negli anni scorsi ha anche dedicato una monografia nell'ambito della collana "Gli orvietani illustri".

### Attività istituzionale del primo quadrimestre

**La** Fondazione ha stanziato ad inizio 2009 le risorse destinate ai progetti ricorrenti previsti nei documenti di programmazione pluriennale e annuale, tra i quali Umbria i Grandi Eventi Umbria Jazz Winter e Orvieto con gusto - Slow Food, l'attività della Scuola di Musica Luigi Mancinelli di Orvieto, la stagione concertistica ad Orvieto dell'Associazione Spazio Musica di Genova, la stagione teatrale del Teatro Mancinelli di Orvieto e le manifestazioni (Corteo storico e manifestazioni religiose) del Corpus Domini.

E' stato inoltre completato il finanziamento di un ecocardiografo, importante strumento diagnostico donato al Reparto di cardiologia dell'Ospedale di Orvieto e sono stati finanziate due importanti manifestazioni concertistiche nel suggestivo scenario della Basilica Cattedrale: il tradizionale concerto di Pasqua con la partecipazione dell'orchestra sinfonica della Rai e il concerto promosso dall'Associazione Progetto "Omaggio all'Umbria" dell'orchestra del Maggio musicale fiorentino, diretta dall'illustre maestro Zubin Metha.

### L'Istituto Piccolomini-Febei

**Lo** scorso due maggio è stata inaugurata la residenza protetta per anziani nell'Istituto Piccolomini Febei. La Fondazione ha sostenuto il progetto con rilevanti risorse economiche e ed è intenzionata a partecipare al finanziamento necessario per l'ultimazione della struttura che consentirà il raggiungimento di una disponibilità totale di 44 posti non mancando di monitorare la gestione. L'intervento rientra nella politica della Fondazione a tutela della popolazione anziana con l'obiettivo di alleviarne le situazioni di disagio.

### Iniziative di solidarietà

**La** Fondazione sostiene anche quest'anno con importanti risorse economiche le fasce sociali deboli. In particolare sono stati deliberati di recente due interventi: la partecipazione, di concerto con le altre Fondazioni umbre riunite nella Consulta, al

finanziamento del "Fondo di solidarietà delle Chiese Umbre" per il sostegno alle famiglie in situazioni di forte disagio economico e sociale, e l'adesione all'iniziativa di solidarietà promossa dall'ACRI a favore delle popolazioni abruzzesi recentemente colpite dal devastante evento sismico.